

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov.	___/___/	n.	___/___/___/___/___/___/
con sede in	_____	prov.	___/___/	indirizzo	_____
PEC / posta elettronica	_____	C.A.P.	___/___/___/___/		
Telefono fisso / cellulare	_____				

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001, modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- a.1.1 a) gli interventi di nuova costruzione - articolo 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- b.1.1 b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica - articolo 10, comma 1, lett. b) del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- c.1.1 c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni - articolo 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- a.2 Mutamento della destinazione d'uso ai sensi, dell'art.10 della L.R. n.37/85, in zone comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri.
- a.3 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. dell'art. 10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire, senza l'obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'art. 7 della stessa legge (specificare):
- _____
- _____
- a.4 a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- a.5 b) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire, e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:
- 1) il solaio sia preesistente;
 - 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16;
 - 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;
- a.6 c) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o

c.1 che l'intervento interessa l'immobile sito in _____ (via, piazza, ecc.) _____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|__|__|__| censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

c.2 che l'intervento interessa l'immobile sito in _____ (via, piazza, ecc.) _____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|__|__|__| censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ Part. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

c.3 Zona P.R.G. _____ Piano Attuativo: _____ Destinazione Urbanistica: _____

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 non riguardano parti comuni

d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

- f.2.(1-2).1 permesso di costruire /
licenza edil. / concessione edilizia n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).2 autorizzazione edilizia n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).3 comunicazione edilizia
(art. 9 L.R. n. 37/1985) n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).4 comunicazione edilizia
(art. 20 L.R. n. 4/2003) n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).5 concessione in sanatoria n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).7 segnalazione certificata
di inizio attività n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).8 comunicazione edilizia libera n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).9 edificato in data antecedente al |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).10 altro _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.2.(1-2).11 primo accatastamento

f.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

f.2.4 Si dichiara, inoltre, che l'area oggetto di intervento non è stata in precedenza asservita/utilizzata ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi e pertanto per tutta la superficie catastale sono applicabili indici di piano;

che, inoltre

f.2.5 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scapito di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega lo schema di convenzione, il computo metrico estimativo e la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- l.2 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

Titolare: SUE di Alimena

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h),i)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del/i titolare/i resa a mente degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetti ad indagini, di non aver riportato condanne penali di cui agli art.li 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo sulle opere di urbanizzazione		
<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Titolo di proprietà con certificato di destinazione d'uso allegato o disponibilità dell'immobile;	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dimensionali, tipologiche costruttive, igienico-sanitarie e di rifinitura delle opere oggetto dell'intervento.	1)	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Dimostrazione del calcolo della superficie utile, della cubatura e della superficie coperta dell'immobile prima e dopo intervento in progetto, tramite il disegno di uno schema plano-volumetrico.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Tabella riassuntiva delle caratteristiche plano volumetriche e urbanistico-edilizie attuali e di progetto dell'immobile interessato dall'intervento, rapportate con quelli ammissibili di P.R.G., relativamente alla zona interessata.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Stralcio catastale aggiornato delle aree interessate dal progetto, esteso anche a quelle circostanti, contenente tutti gli elementi necessaria ad identificare le particelle oggetto dell'intervento e la		Sempre obbligatoria

	relativa superficie.		
<input type="checkbox"/>	Stralcio del P.R.G. con evidenziata l'esatta posizione del terreno interessato dall'intervento.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Numero ____ foto a colori, datate e firmate dal tecnico progettista, che riproducono fedelmente lo stato attuale dei luoghi e l'oggetto d'intervento nello stato in cui si trova, compreso eventuale suolo pubblico da occupare o occupato con ponteggi o deposito di materiale di cantiere, con allegata planimetria nella quale sono riportati i punti e gli angoli di ripresa di ogni foto.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetria quotata dello stato attuale della località a scala non inferiore a 1:500, adeguatamente estesa oltre i confini del lotto/terreno e/o dell'edificio interessato all'intervento, dove sono riportati: la larghezza delle strade adiacenti, le quote planimetriche e altimetriche del terreno e degli edifici circostanti, compresi i corpi accessori, eventuali muri di sostegno, gli alberi di alto fusto, le infrastrutture lineari presenti (elettrrodotti, acquedotti, ecc.) e ogni altro particolare di rilievo.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetria quotata a scala non inferiore a 1:200 dove è rappresentata l'opera progettata e/o oggetto dell'intervento, nelle sue linee, dimensioni, quote e distanze, la sistemazione quotata delle aree esterne circostanti, distinguendo le superfici permeabili da quelle impermeabili e i sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, eventuali opere di giardinaggio e alberature, recinzioni e cancelli d'ingresso, muri di sostegno, stradelle interne e camminamenti, piazzali pavimentati, rampe di accesso, aree da destinare a parcheggio e a verde attrezzato, percorso della rete idrica e fognaria (bianca e nera) e quanto altro occorra al fine di chiarire i rapporti tra l'opera e il suolo circostante.		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Disegni quotati delle piante: <input type="checkbox"/> dello stato attuale e/o <input type="checkbox"/> di progetto, dell'immobile a scala non inferiore a 1:100, relative ai singoli piani dell'edificio, entro e fuori terra, dei sottotetti e delle coperture, con indicate: le destinazioni d'uso e la superficie dei locali, le quote planimetriche ed altimetriche, le dimensioni delle aperture (distinguendo le parti apribili e fisse), le indicazioni dei rapporti di illuminazione e areazione, gli ingombri degli apparecchi igienici nei locali di abitazione e nei servizi, l'ubicazione dei pluviali, degli scarichi e di eventuale canna fumaria, le strutture portanti, i materiali della copertura, il senso delle falde e delle pendenze, i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernari, ecc..		Sempre obbligatori per interventi relativi ad edifici.
<input type="checkbox"/>	Disegni quotati delle sezioni: <input type="checkbox"/> dello stato attuale e/o <input type="checkbox"/> di progetto, dell'immobile, a scala 1:100, in numero necessario per la comprensione dell'opera in progetto, messe in relazione con l'ambiente circostante, alla larghezza delle strade e degli spazi esterni, di cui una almeno eseguita nella direzione di massima pendenza del terreno e lungo la massima pendenza dell'eventuale tetto inclinato, estesa per m. 10,00 a monte e a valle dell'opera, con l'andamento del terreno prima e dopo l'intervento.		Sempre obbligatori per interventi relativi ad edifici.
<input type="checkbox"/>	Disegni quotati dei prospetti : <input type="checkbox"/> dello stato attuale e/o <input type="checkbox"/> di progetto, dell'immobile a scala non inferiore a 1:100, estesi a quelli degli edifici adiacenti, riportando l'indicazione delle aperture e relativi infissi, i materiali impiegati, le zoccolature, le opere in ferro, balaustre, pluviali in vista, corpi tecnici e l'andamento della linea di terra esistente e di progetto.		Sempre obbligatori per interventi relativi ad edifici.
<input type="checkbox"/>	Rilievo quotato (piante, prospetti e sezioni) degli eventuali edifici da demolire a scala 1:200.		Sempre obbligatori nel caso sia prevista la demolizione di edifici esistenti
<input type="checkbox"/>	Particolari esecutivi.		Obbligatori per i manufatti suscettibili di facile rimozione e/o ove necessari per la comprensione dell'intervento.
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e

<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77,co. 4 DPR 380/2001		
<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Progetto dei seguenti impianti tecnologici redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice. (Schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire) _____	5)	Se sono previsti nuovi impianti tecnologici o interventi di trasformazione e/o ampliamento degli impianti tecnologici esistenti, non rientranti nei casi previsti dal 2° comma dell'art. 5 del D.M. n.37 del 22/01/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto dei seguenti impianti tecnologici redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste _____		Se sono previsti nuovi impianti tecnologici o interventi di trasformazione e/o ampliamento degli impianti tecnologici esistenti relativi ai casi previsti dal 2° comma dell'art. 5 del D.M. n.37 del 22/01/2008.
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 ,

			d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio). <u>Circolare del n. 2 del 28.06.2007 - Decreto 11.12.2008.</u>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013. <u>Circolare del n. 2 del 28.06.2007 - Decreto 11.12.2008.</u>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006. <u>Circolare del n. 2 del 28.06.2007 - Decreto 11.12.2008.</u>
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/ prospetto/ sezione)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		

<input type="checkbox"/>	Relazione igienico – sanitaria, ex art. 96 L.r. 11/2010	11)	Se l'intervento non comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, oppure per impianti fotovoltaici con potenza fino a 5 kw
<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario (ASP Distretto di Palermo)		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, oppure per impianti fotovoltaici con potenza da 5 kw a 20 kw
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario (ASP Distretto di Palermo)		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, oppure per impianti fotovoltaici con potenza superiore a 20 kw
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori con nominativi e recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore lavori e del costruttore	12.2)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Elaborati di progetto dal quale risultino le calcolazioni, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture		
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa firmata dal progettista dal direttore lavori		
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12.5)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12.6)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione di calcolo delle strutture portanti in fondazione e in elevazione, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica;		
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto delle strutture		
<input type="checkbox"/>	Particolari esecutivi delle strutture		
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e/o geotecnica		
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa sui materiali di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista delle strutture in ordine alla categoria del progetto		
<input type="checkbox"/>	Nomina ed accettazione del Collaudatore		

<input type="checkbox"/>	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera ai sensi dell'art. 10.1 del D.M. 14.01.2008		
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	12.6.2)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici previsti per il rispetto delle "Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto"	14)	Se intervento è soggetto all'applicazione delle norme di cui all'articolo 4 del Decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute n. 1754 del 5.09.2012, meglio specificati nella Circolare n. 1304 del 23.07.2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, Servizio 3
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico idraulico	14 bis)	Obbligatorio ove previsto un nuovo impianto o una modifica dell'impianto di scarico in fognatura o nel suolo.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico idraulico		
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica semplificata – DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)	15.3.1)	
<input type="checkbox"/>	BBAA - Relazione Tecnica Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica Ordinaria Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.3.2)	

<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Foto-inserimento / rendering del progetto		
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	15.3.3)	Se già acquisita
<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	Relazione Storico-Artistica Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione Fotografica Specifica (eventuale) Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa		
<input type="checkbox"/>	Rilievo Materico Piante – Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.		

<input type="checkbox"/>	Rilievo dei Dissesti statici e/o carenze strutturali Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.		
<input type="checkbox"/>	Progetto di conservazione dei materiali Descrizione/contenuto: Individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.		
<input type="checkbox"/>	Progetto di consolidamento strutturale Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.		
<input type="checkbox"/>	Tavola Storico – Stratigrafica Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.		
<input type="checkbox"/>	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termoidraulica, speciale, ecc.) con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.		
<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		

<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza Ambientale (VINCA)	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione		
<input type="checkbox"/>	Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)		
<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		

<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi idropotabili)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____		
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____		
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	Rispetto parametri area da destinare a parcheggio L. n.122/89	25)	Se l'intervento richiede l'adeguamento del vincolo a parcheggio
<input type="checkbox"/>	Rispetto parametri area da destinare a parcheggio art.16 DP 11/7/2000 (PUC)		Se l'intervento richiede l'adeguamento del vincolo a parcheggio per l'attività

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio ⁽¹⁾ _____ di ⁽¹⁾ _____ al n. ⁽¹⁾ _____

residente in _____ prov. ____/____/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel permesso di costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____/_____/_____/ con prot./cod. _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente permesso di costruire è sospeso qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_|/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_|/ stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_|/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_|/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- 1.1.1 a) gli interventi di nuova costruzione; articolo 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- 1.1.2 b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica; articolo 10, comma 1, lett. b) del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- 1.1.3 c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni; articolo 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. n.380/2001 modificato dall'art. 5 della L.R. n.16/2016
- 1.2 Mutamento della destinazione d'uso ai sensi, dell'art.10 della L.R. n.37/85, in zone comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri.
- 1.3 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. dell'art. 10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire, senza l'obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'art. 7 della stessa legge (specificare)
-
- 1.4 a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- 1.5 b) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire, e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:
- 1) il solaio sia preesistente;
 - 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16;
 - 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;
- 1.6 c) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;
- 1.7 d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), riguardanti i

sottotetti, le pertinenze, i locali accessori, gli interrati e i seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della legge regionale 16/2016, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, che costituiscono opere di ristrutturazione edilizia, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire;

- 1.8 e) le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato, per i quali è facoltà dell'avente titolo trasmettere la denuncia di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire
- 1.9 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art.14 della L.R. n.16/2016, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta
- 1.10 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
- alla densità edilizia (*specificare*) _____
- all'altezza (*specificare*) _____
- alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
- 1.11 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
- 1.11.1 permesso di costruire n. _____ del / / / / / / / / / /
- 1.11.2 denuncia di inizio attività n. _____ del / / / / / / / / / / (articolo 22, comma 3, d.P.R. n. 380/2001)
- 1.12 Piano Casa L.R. n.6 del 23/03/2010
- 1.13 altro non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie utile abitabile (S.u.)	mq		
superficie per servizi ed accessori della parte residenziale (S.r.n.)	mq		
superfici per attività turistiche commerciali direzionali e relativi accessori	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volumetria	mc		
numero dei piani	n		
altezza massima	m		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1. non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.2. è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n.

161/2012, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto

8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono mc. _____ di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 comportano la produzione di mc. _____ di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che l'intervento

9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

9.6 non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

10.3 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui

all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 in allegato alla presente relazione di asseverazione

- 10.4 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali, come da relazione allegata, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n° 11/2010
- 11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario
- 11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.5 prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1 dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, e
- 12.6.1 allega la documentazione necessaria per la presentazione del progetto all'Ufficio del Genio Civile per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.6.2 l'avvenuta presentazione del progetto all'Ufficio del Genio Civile è avvenuta con prot. n. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.6.3 la relativa autorizzazione sismica è già stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto

15.4.2 impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica

15.4.3 lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 non è sottoposto a tutela

16.2 è sottoposto a tutela e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16.2.2 si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

17) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 non ricade in area tutelata

17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17.3.2 Il parere / nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 non è sottoposta a tutela

18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923

18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto

18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione - D.A. n. 569 del 17.04.2012 "Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Mod. A; Mod. B; Mod. C;

18.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

18.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica, classifica l'area come: _____

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 non è sottoposta a tutela

19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione - D.A. n. 569 del 17.04.2012 "Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Mod. A; Mod. B; Mod. C;

19.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

19.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità, classifica l'area come: _____

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, in riferimento ai siti della rete "Natura 2000" – Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) l'intervento:

20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

20.2.1 si allega la documentazione di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la VINCA.

20.2.2 si allega la V.I.N.C.A. ai fini della sua approvazione

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:

_____ (es. recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001, ecc...);

21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico

21.3.1. la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data / / / / / / / / / /

21 bis) Fascia di rispetto art. 15 della L.R. 12.06.1976, n. 78

che in riferimento alle fasce di rispetto (art. 15 della L.R. 78/76)

21.bis.1. la costruzione è arretrata più di metri 200 dal limite dei boschi, delle fasce forestali e dai confini dei parchi archeologici

21.bis.2. l'intervento riguarda un edificio esistente senza alterazione dei volumi e delle sagome realizzati precedentemente al 12/06/197

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data / / / / / / / / / /

22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 23.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
- 23.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

- 24.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
- 24.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Vincolo a parcheggio

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1. Rispetto parametri area da destinare a parcheggio L. n.122/89; si allega atto di vincolo
- 25.2. Rispetto parametri area da destinare a parcheggio art.16 DP 11/7/2000 (PUC); si allega atto di vincolo

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

Firma e timbro professionale

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

Titolare: SUE di Alimena